

N. 108 - ANNO X - FEBBRAIO 1971

Sped. in abb. post. Gr. III/70 - L. 1.000

nautica

mensile

Navigazione



L'ATTIVITA' SUB

ARREDA
ELETTRICI



Considereremo in questo itinerario l'arco naturale che la costa ligure forma nel Tirreno; partiremo quindi dalla città di Ventimiglia, al confine con la Francia, fino ad arrivare a quel grande porto naturale che è il golfo di La Spezia, e dove qualche chilometro più avanti la regione ha praticamente termine.

Diciamo subito, per onore di cronaca, che la Liguria è la sede di tutte le più importanti fabbriche di attrezzature subacquee, forse proprio per il grande spirito marinairesco che alberga negli uomini di questa terra.

Favoriti dalla natura, che ha donato loro uno dei più bei tratti di costa del Mediterraneo, i Liguri sono tra i più numerosi ed attivi subacquei nazionali.

Il primo tratto che va da Ventimiglia a Marina di Andora (alcuni chilometri oltre Imperia), ha dei fondali rocciosi che partono da 8 metri e poi scendono gradatamente fino a 40-50 m.; il terreno è quindi adatto sia agli apneisti che a coloro i quali praticano la pesca con l'ARA. I punti migliori per immergersi sono: Capo Nero, Capo Verde, Capo Berta e Capo Mele, nei dintorni dei quali giacciono piccole secche e relitti di numerosi scafi affondati; al riparo tra i numerosi spacchi delle lamiere, trovano il loro habitat ideale numerosi esemplari di pesce bianco e qualche cernia di media taglia, che non vi sarà difficile arpionare.

Avanzando lungo il nostro itinerario, la seconda meta interessante è l'isolotto di Gallinara, raggiungibile sia da Alasio che da Albenga; possiede dei fondali rocciosi che si prestano all'immersione con il respiratore.

Recentemente sono state rinvenute, a profondità varianti da 25 a 30 metri, anfore romane perfettamente conservate.

La presenza di una microfauna ricca ed esuberante invoglia l'appassionato di fotografia subacquea, favorito dalle acque generalmente molto limpide, a riprendere immagini incantevoli.

Da Capo Lena fino a Capo di Caprazoppa, la costa si abbassa e la riva, formata da grossi ciottoli, non offre grandi

possibilità di pesca; solo verso l'ultima parte del tratto citato, qualche rara cernia si lascia ancora catturare a profondità sostenute.

Oltrepassata la cittadina di Finale Ligure, la prossima immersione la compiremo a Capo di Noli, dove la costa è caratterizzata da pareti che calano rapidamente a profondità da autorespiratore, e sarà possibile tirar fuori ancora qualche bel sarago, delle ombrine e l'immane cernia da 10-12 chili.

Potremo nuovamente tentare l'immersione nei pressi dell'isolotto di Bergeggi; difatti, se l'acqua sarà sufficientemente limpida, non è raro incontrare a mezz'acqua qualche bel dentice, che con i suoi occhioni cercherà di capire a quale tipo di razza animale il sub appartiene, e se saprete sapientemente accorciare le distanze finirà incastrato dalle alette del vostro arpione.

Avvicinandoci a Savona la situazione non migliora, poiché le acque del porto intorbidano una vasta fascia attorno ad esso, ragion per cui è meglio saltarla a piè pari ed avvicinarci a Celle Ligure.

"Punta dell'Olmo", qualche chilometro ad Est del su citato paesino, è la zona in cui potremo indossare nuovamente la nostra muta, ed immergerci sia in apnea che con l'autorespiratore.

Grossi muggini frequentano in particolar modo tale punta; inoltre spigole ed altro pesce bianco sono le prede che più facilmente potrete trovare.

Passiamo poi oltre il grazioso paesino di Varazze, dove daremo un'occhiata a quel tratto di mare che sta tra Punta Invrea e Capo Arenzano; la fauna presente in quella zona è molto abbondante e simile a quella della precedente.

Spostandoci verso Genova, la situazione dal punto di vista pesca non migliora; la presenza dei pescatori di frodo con le bombe, ha impoverito negli anni passati tutto il litorale, in concomitanza con l'inquinamento del mare, dovuto al vicino porto di Genova.

LA LIGURIA

L'ATTIVITA' SUB

ATTIVITA'



I fondali della Liguria, sfruttati al massimo dai sub, offrono poche sorprese; solo gli esperti riescono a prendere qualcosa.

Bisogna superare Camogli e raggiungere Punta della Chiappa, per incontrare i primi saraghi alquanto impauriti, i quali si faranno catturare solo di notte, se illuminati da un potente faro subacqueo.

Superando la splendida insenatura di S. Fruttuoso, a diciotto metri di fondo ci attende un suggestivo ed imprevisto incontro: la statua in bronzo del "Cristo degli Abissi".

Le braccia protese verso il cielo, con la superficie del corpo incrostata da colonie di alghe, che conferiscono all'immagine un aspetto ancor più irrealistico ed una cornice di una liquida trasparenza azzurra, il Cristo, depresso dalla mano dell'uomo, protegge nel suo paterno e simbolico abbraccio tutti coloro che vissero o vivono per il mare. Le scoscese scogliere che costeggiano la favolosa insenatura di Portofino, non offrono al pescatore subacqueo la possibilità di cospicui carnieri.

Solo in primavera ed in autunno, quando le acque più fresche invogliano dentici, spigole, branchi di cefali, saraghi pizzuti, ombrine e qualche rara cernia a fare una nuotatina sottocosta, il sub potrà tentare la sorte con maggior fortuna e più sicurezza, per il diminuito traffico di motoscafi ormai in secco per il letargo invernale.

Inoltrandoci nel Golfo Marconi, il tratto che va da Portofino al fanale del porto di S. Margherita Ligure è ancora degno di qualche sommozzata; non è raro infatti poter catturare ancora delle discrete cernie a 500 metri dalla costa e su un fondale di 20-25 metri.

Da qui ci trasferiremo direttamente oltre Sestri Levante, trascurando tutta la fascia di costa che comprende le due mondanesime cittadine di Rapallo e Chiavari e, cominciando dalla Punta di Sestri, la costa diventerà nuovamente rocciosa, innalzandosi con pareti a strapiombo sul mare.

Ricordiamo che queste pareti a 10-15 metri di profondità, sono a contatto con un fondale prevalentemente fangoso; ne consegue che nei giorni in cui il mare si agita, tutta questa sedimentazione fangosa entra in sospensione e vi resta per parecchi giorni, non favorendo quindi le battute di pesca.

Tutto il tratto di costa che va dalla Punta di Sestri fino a Punta S. Pietro, (golfo di La Spezia), è ancora buono per la cattura di pesce bianco; le numerose spaccature delle pareti rocciose, offrono rifugio a saraghi, cefali, gronghi e dentici.

Le seguenti punte: Manara, Baffe, Moneglia, Monte Grosso e del Mesco, sono le zone da esplorare maggiormente; anche la piccola "Secca della Peria" di fronte a Levanto, l'isola Palmaria e l'isola del Tino (difficilmente frequentabili perché zona militare), possono ancora offrire ai sub fondali pieni di sorprese piacevoli.

Penultima tappa di questo nostro breve e sintetico itinerario è Porto Venere: il suo nome ne rivela già la sua mitica bellezza. Caratteristica principale di questo incantevole posto è la presenza di vongole, mitili, enormi cozze e frutti di mare i quali, anche se non sostituiranno la gioia procurata dai grossi carnieri, contribuiranno almeno in parte a rallegrare la tavola del sub più accanito. Da Lerici fino a Punta Bianca, dove praticamente finisce il nostro giro e dove più avanti v'è il limite con la Toscana, rappresentato dalla foce del fiume Magra, la zona è ancora operabile, specialmente con battute di pesca notturna.

A Capo Corvo ed allo Scoglio Corvaccino, tra acque non sempre limpide (ricordiamoci dell'apporto fluviale), sarà possibile tirar fuori qualche bel cefalo o qualche bella spigola dalle scaglie argentate.

LUCIO COCCIA

CIRCOLI SUBACQUEI

GENOVA: U.S. Subacquei - Dario Gonzatti - Lungomare Lombardo, 21 — Associazione Sub Genova - Via F. Sclopis 2/a-10/b — Società Albatros Club - Via Zara, 30 - Cancellò — Circolo Italsider - Sezione Sub - Via S. Giacomo di Carignano, 13 — Club Giovani Subacquei Genova - Via al Capo di S. Chiara, 69 — G.S. Navigazione Italia - Sez. Pesca Sub - Piazza de Ferrari, 1 — Club Sportivo Urania Sub - Via Argonauti, 10 — G.S. Vigili Urbani - Sez. Pesca Sub - Via A. Pammantone, 7 — G.S. A. Negro - Sez. Subacquei - P.le S. Benigno, 1 — Circolo Ricreativo Banca Comm. Ital. - Sez. Sub. - Via Assaroti, 14 — **BOGLIASCO:** Circolo Cacciatori Subacquei "Mares" - Via Bettolo, 27 — **CHIAVARI:** Club Subacquei Chiavari - C.so Valparaiso, 6 — **GENOVA-NERVI:** Circolo Cacciatori Subacquei - Via Eros da Ros, 8 — **GENOVA-PRA':** Soc. Pesca Sportiva - Giolfo Pasquale - Via Villini Negrone, 1 — **NUOVO LIDO (GENOVA):** Società Sub Genova - Corso Italia n. 15/r — **PALMAREO (Genova):** Soc. Pesca Sportiva Sub Martin Pescatore - Via Murtola, 25/1 — **QUARTO (Genova):** Soc. Pescatori Sub Priaruggia - Via V Maggio — **RECCO:** G.S. Subacqueo "Tigullio Recco" - Via V. Veneto, 33 — **QUINTO AL MARE (GE):** Soc. Pescatori Sportivi Quinti - Sez. Sub - Via al Mare 2/a — **RIVAROLO (GE):** Dopolav. Ferr. Sez. Pesca Sub - Via G.B. Roggerone, 8 — **SESTRI (GE):** Sporting Club Subacquei - Via Sestri n. 60/1 — **SESTRI PONENTE:** Lega Navale Ital. Sez. Subacquei - Via Cibrario — **GENOVA-QUARTO:** Soc. Pesca Sportiva Subacquea - V.le Ponte dell'Ammiraglio, 53 — **CORNIGLIANO (GE):** Circ. Italsider Cornigliano - Sez. Pesca Sub - Via L. Muratori, 11 — **SESTRI PONENTE:** Soc. "The Fifteen Club" - Via Don Luigi Peronè, 11 — **SANREMO:** Yacht Club Sanremo - Sez. Sub - Banchina Nord del Porto — Sport Club Sanremo - Lungomare Vittorio Emanuele II — Urada Club Sanremo - Corso Trento e Trieste, 1 — **LA SPEZIA:** Soc. Amatori del Mare - Viale S. Bartolomeo — Soc. Golfo dei Poeti - Sez. Sub - Via C. Colombo, 191 — Dopolav. Dipendenti Marina - Sez. Pesca Sub - P.zza d'Armi, 13 — Soc. Ginnastica Pro Italia - Pesca Subacquea - Via Venezia, 29 — Centro Attività Sub Spezia - Piazza Saint Bon, 15 — Assoc. Pesca Sportiva Perla Club - Via Vittorio Veneto, 15 — Delegazione Amatori Mare - ENAL Sub - Via Veneto, 113 — **LERICI (La Spezia):** Unione Sportiva "Gino Landini" - Casella Postale, 13 — **LEVANTO (La Spezia):** Circolo Cacciatori Subacquei - Via Casinò Municipale — **LE GRAZIE - PORTOVENERE (La Spezia):** Soc. Sport. "Forza e Coraggio" - Piazza Caduti, 2 — **SAVONA:** Soc. Sport. Subacquea Savonese "La Torretta" - V. Quarda Superiore, 48.

STAZIONI DI RICARICA A.R.A.

ALASSIO (Savona): Sport S.a.S. - Via Dante, 146 — **ARENZANO (Genova):** Armeria Arenzano - Via Capitan Romeo, 43 — **ARMA DI TAGGIA (Imperia):** Fiorenzo Graneto - Via Stazione, 103 — **CAMOGLI (Genova):** A. Costa - Via Garibaldi, 33 — **CHIAVARI (Genova):** Nautic Color - Corso Colombo, 51 — **DIANO MARINA (Imperia):** V. Ugo - Corso Garibaldi, 32 — **FINALE LIGURE (Savona):** Tutto Sport - Via Pertica, 43 — **GENOVA:** Pesca Sub di Chiappini - Via Di Scurreris, 41/r — **S.I.O.** - Molo Giano — Technisub - Piazzale Kennedy, 1/d - Fiera Internazionale — Simon Sport - Via Montesuello, 16 - 41. P. — **GENOVA-CORNIGLIANO:** S.I.O. - Via A. Siffredi, 40 — **GENOVA-CAMPI:** Via Greto di Cornigliano, 14 — **GENOVA-QUINTO:** Cressi Sub - Via Mastrangelo, 4 — **LA SPEZIA:** R. Galeazzi - Via Oldoini, 75 — **S.I.O.** - Via Maralunga, 1/r — **LEVANTO:** Ci.CA. Sub - Via Casinò Municipale — **L. Perrone** - Corso Italia, 13 — **LAVAGNA:** Castagnino Terenzio & Angelo - Via del Devoto, 114 — **ONEGLIA:** S.I.O. - Via Garessio, 5 bis — **PORTOFINO:** Portofino's Yacht Chandler - Via Molo Umberto, 9 — **PUGLIOLA DI LERICI:** Stefano Repetto - Via Provinciale, 117 — **RAPALLO:** Mares Sport - Corso Italia, 15 — **SANREMO:** Sportsman S.n.c. - Via Escoffier n. 14 — **Motonautica Bruno** - P. Brescia, 4 — **S. MARGHERITA:** A. Figallo - Via Gramsci, 107 — **G. Soggiu** - Via Gramsci, 17 — **A. Gandini** - Via del Sole, 1 — **S. TERENCE (La Spezia):** Autosport di Maggetti - Via Mesuro, 2 — **SAVONA:** Aprile Sport - Via Buscaglia, 6/r — **C.A.S.A.** - Via G. Brignoni, 11/r — **Com.do Gruppo Sommozzatori** - Via S. Lucia - Capit. di Porto — **S.I.O.** - Cal. Sbarbaro, 46/r — **VADO LIGURE:** S.I.O. - Via Manzoni, 11-13.



Uno scorcio di Riomaggiore nelle Cinque Terre. In questa zona la natura è intatta e lontana dalla devastazione edilizia.